



# Laser al tulio, miracolo varesino

*Ecco la tecnologia unica al mondo per operare pazienti con disabilità*

di **ROBERTO CANALI**

– SAMARATE –

**UN MIRACOLO** compiuto grazie alla scienza e al cuore dei ricercatori quello messo a segno da Quanta System di Samarate, colosso italiano del laser a uso medicale, che ieri ha presentato a Como una tecnologia unica al mondo per operare pazienti con gravi disabilità agli arti inferiori. Il sistema è stato messo a punto in collaborazione con l'equipe dell'ospedale Valduce e realizzato attraverso un laser al tulio Opera che Quanta System ha donato alla struttura. «I risultati ottenuti con il nostro laser Opera che utilizza radiazione al tulio, sono il frutto delle intuizioni dei professionisti del centro Villa Beretta e dell'ospedale Valduce unite al supporto che abbiamo avuto l'onore di portare sul fronte tecnologico – spiega il direttore generale dell'azienda varesina, Girolamo Lionetti - Insieme, in comple-

ta sinergia, abbiamo aperto strade prima nemmeno immaginate mettendo a segno progressi che rappresentano nuovi standard a livello globale. La sperimentazione è iniziata circa un anno fa e finora sono stati trattati venticinque pazienti con lesioni midollari e cere-

brali, spasticità grave e contratture deformanti degli arti inferiori causate, ad esempio, da trauma cranici, ictus cerebrale o sclerosi multipla». Grazie alla precisione del laser, che è in grado di incidere con una sezione di 0,2 millimetri molto più sottile rispetto ai bisturi tradizionali, è possibile intervenire su disabilità conseguenti a

lesioni cerebrali o midollari con spasticità gravi, ovvero spasmi in-

ti è stata fondamentale la presenza del dottor Alberto Martegani, direttore dell'Unità Operativa Complessa di Diagnostica per Immagini dell'Ospedale Valduce di Como che, grazie alla pluriennale esperienza e professionalità, ha consentito di giungere a ottimi ri-

sultati in termini di efficienza ed efficacia fin dai primi interventi. «L'introduzione del laser - spiega - non solo ha consentito di innovare la tipologia d'intervento rendendola più rapida, sicura e con minori complicanze, bensì ha permesso di aprire nuovi scenari fino a poco tempo fa inimmaginabili. E il futuro che ci attende è ricco di nuove opportunità».

## **TECNICA POCO INVASIVA** **Lo strumento assai preciso può incidere con sezione molto più sottile del bisturi**

volontari che bloccano la possibilità di movimento o forzano gli arti in posture innaturali, deformanti e dolorose.

«**RISPETTO** a questo scenario terapeutico certamente invasivo si è creato, grazie all'impiego delle nuove tecnologie laser al tulio, un nuovo approccio che ci ha consentito di intervenire in modo miniminvasivo e percutaneo su persone con gravi cerebrolesioni o gravi lesioni midollari effettuando un intervento di rizotomia laser dorsale selettiva che, se fatto con tecnica tradizionale, è un pesante intervento neurochirurgico - os-

serva il dottor Franco Molteni, direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Riabilitativa di Villa Beretta - È una procedura altamente innovativa che dà risultati davvero interessanti e meritevoli di essere condivisi con la comunità scientifica che proprio per questo si è riunita a Como». Per lo svolgimento dei trattamenti

## LA SPERIMENTAZIONE

**Ha permesso di trattare 25 soggetti con lesioni midollari e cerebrali**



**TRAGUARDO**  
La presentazione del nuovo laser che verrà utilizzato all'ospedale Valduce di Como; nel tondo, Daniela Cipelletti, una delle pazienti curata con la nuova tecnologia

